

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Nº 19 DEL 09/04/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 - DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEI RELATIVI ALLEGATI.

L'anno duemilaventuno, addì nove del mese di Aprile alle ore 18:00, presso la sala consiliare del comune di Vobarno, si è riunito il Consiglio Comunale mediante videocollegamento telematico a distanza, nell'ambito delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Il Segretario comunale certifica la presenza e l'identità dei partecipanti alla seduta in remoto come segue:

	Presente	Assente		Presente	Assente
PAVONI PAOLO	SI		TIBONI PATRIZIA	SI	
LAZZARINI LUCA	SI		FOSSATI MAURIZIA	SI	
NOLLI SARA	SI		ZANI SERAFINO	SI	
ZANONI CLAUDIO	SI		BIZIOLI MARIA	1 SI	
			CRISTINA		
BUFFOLI CLAUDIA	SI		PAVONI ALBA	SI	
ANDREOLI ILARIO		SI	CADENELLI ERNESTO	) SI	
NOLLI VALERIO ENRICO	SI				

Presenti all'inizio 12 Partecipa il Segretario Comunale Romanello dott.ssa Laura Presiede Sindaco Sig. Pavoni Paolo

## IL CONSIGLIO COMUNALE

La verbalizzazione della discussione del presente o.d.g. è contenuta nel verbale della contestuale deliberazione n° 18.

#### PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Vobarno non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- -il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno

degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2021 e definiti nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2021-2023;

CONSIDERATO che l'art.106, comma 3-bis del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 gennaio 2021 e successivamente il Decreto 13.01.2021 ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 che testualmente recita: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che il D.L. 22 marzo 2021, n. 41, art. 30, comma 4, ha disposto che per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio 2021-2023 è ulteriormente differito al 30 Aprile 2021;

#### DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 1.02.2021 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2021-2023 ed è stato presentato al Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 5.02.2021;
- che si è proceduto all'aggiornamento dei dati contabili del DUP per il triennio 2021-2023 con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 01.03.2021;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche 2021-2023 e il programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2021-2023 è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 3 del 18.01.2021;

## RILEVATO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 22.02.2021 si sono approvate le tariffe per l'anno 2021 nonché i diritti e rimborsi a carico degli utenti;
- con deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare le tariffe per l'anno 2021 per l'applicazione del canone unico patrimoniale ex legge 160/2019;

- con deliberazione di Giunta Comunale n.21 del 01.03.2021 è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.22 del 01.03.2021 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 21.12.2020 si è approvata la revisione della dotazione organica, la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e l'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023;

TENUTO CONTO della Legge di bilancio 2020 n.160 del 27.12.2019 ha stabilito l'unificazione dell'IMU-TASI a partire dall'anno 2020;

RILEVATO che sostanzialmente la nuova IMU nei tratti fondamentali ricalca le regole dell'attuale imposta patrimoniale comunale;

DATO ATTO che si ritengono confermate per l'anno 2021 le aliquote relative all'imposta municipale propria (IMU) come definite nella delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 28/09/2020, considerato che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali era stato inizialmente differito al 30 aprile 2020 dal Decreto 28 febbraio 2020 del Ministero dell'Interno (GU Serie Generale n.50 del 28-02-2020), poi al 31 luglio 2020 dall'art. 107. comma 2 del D.L. 17/03/2020 n.18, infine al 30 settembre 2020 dalla legge di conversione del DL 34/2020 c.d. Decreto Rilancio;.

DATO ATTO che le aliquote relative **all'IMU 2021** vengono riconfermate uguali a quelle per il 2020 e nello specifico:

- 9,7 per mille, aliquota ordinaria
- 1,0 per mille, aliquota fabbricati rurali a uso strumentale
- 1,1 per mille, aliquota fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce)
- 6,0 per mille, aliquota per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale solo per le categorie catastali A/01-A/08-A/09 e le relative pertinenze con applicazione della detrazione di euro 200,00.
- a) di dare atto che per l'anno 2021 è confermata l'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli fino a nuove disposizioni legislative;
- b) di dare atto che l'IMU per l'anno 2021 non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota deliberata dal Comune, con la relativa detrazione, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.
- c) di dare atto che per i comodati a uso gratuito presentati dal 2016 e successivi vale l'applicazione dei criteri definiti dalla legge n.208/2015 e s.m.i. e l'aliquota IMU da applicare per il Comune di Vobarno è 9,7 per mille.

RITENUTO di confermare per l'anno 2021 le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef così come definite dalla deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 28.04.2016;

RILEVATO inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna, unitamente al D.U.P., è stato approvato il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023, l'elenco annuale 2021 e il programma biennale 2021-2023 degli acquisti di beni e servizi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna è stato effettuata la verifica delle aree destinate a residenza e determinato il prezzo di cessione;

RILEVATO che nel bilancio di previsione 2021-2023 sono state recepite le modifiche derivanti dalla nuova disciplina del Decreto Legislativo n. 116 del 03.09.2020 relative alla tassa rifiuti 2021 (TARI);

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2021-2023 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla norma e precisamente un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali;

VISTO i mutui in ammortamento nel triennio 2021-2023, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato dall' allegato al bilancio;

VISTA la deliberazione Consiliare n.23 del 10.07.2020, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2019, tenendo conto che il termine era stato prorogato dalla norme legislative a seguito della situazione pandemica da Covid-19;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, e del Principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f) viene omesso l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, dando atto che detta documentazione risulta pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Vobarno - "Amministrazione Trasparente";

## CONSIDERATO che:

- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, tenendo conto della situazione pandemica da Covid-19 tuttora in corso, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i

servizi istituiti dall'Ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica;

- il fondo di cassa finale presunto del bilancio di previsione non è negativo;

RITENUTO stabilire, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione pari ad € 35.172,00, precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento comunale approvato;

RILEVATO che il Responsabile del settore urbanistico ha individuato nel programma 1 – urbanistica e assetto del territorio, la necessità di un incarico per la variante al PGT per l'anno 2021;

DATO ATTO con deliberazione di Giunta Comunale n.23 del 01.03.2021 ha provveduto, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, ad approvare lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 nonché la nota integrativa e i relativi allegati;

DATO ATTO che i predetti documenti contabili sono stati messi a disposizione dei Consiglieri il giorno 02.03.2021 con lettera di deposito protocollo n.3542 \_2021;

RILEVATO che decorsi 10 giorni successivi alla presentazione dello schema di bilancio, come previsto dall' art. 13 del regolamento di contabilità, non sono stati presentati emendamenti al bilancio di previsione 2021-2023;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2021-2023, della Nota Integrativa e dei relativi allegati;

VISTO il parere n. 5 del 25.03.2021 del Revisore dei Conti, Dott.Pietro Claudio Clemente, pervenuto all' Ente il 26/03/2021 con prot. n.5105, allegato alla presente, acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

# ACQUISITI gli allegati:

- pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi sotto i profili della regolarità tecnica e contabile dal responsabile del servizio competente, dott.ssa Elisabetta Iacono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- parere favorevole, espresso dal responsabile del servizio competente, dott.ssa Elisabetta Iacono, sotto il profilo di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione sull'argomento è amministrativa verificate in sede di formazione del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli 8, contrari 4 (, Bizioli Maria Cristina, Pavoni Alba, Cadenelli Ernesto, Zani Serafino )espressi in forma palese per alzata di mano

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni indicate nelle premesse della presente deliberazione e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale:

1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2021-2023, la Nota Integrativa e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

ENTRATE	Cassa Anno 2021	Previsioni anno 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio				
dell'esercizio	1.604.504,71			
Utilizzo avanzo presunto di				
amministrazione		473.412,38		
Fondo pluriennale vincolato		7.104.832,85		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura				
tributaria, contributi	4.239.885,63	3.837.846,00	3.795.912,00	3.785.912,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	518.678,10	460.748,00	342.900,00	332.900,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.200.988,33	1.328.123,00	1.343.412,00	1.315.937,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.007.697,43	1.060.065,00	4.111.122,00	341.122,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di				
attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	12.967.249,49	6.686.782,00	9.593.346,00	5.775.871,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	2.445.690,97	0,00	198.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto				
tesoriere/cassiere	103.291,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e				
partite di giro	2.169.532,16	2.117.070,00	2.117.070,00	2.117.070,00
Totale titoli	17.685.763,62	8.907.143,00	12.011.707,00	7.996.232,00
TOTALE COMPLESSIVO				
ENTRATE	19.290.268,33	16.485.388,23	12.011.707,00	7.996.232,00
Fondo di cassa finale presunto	752.660,95			

SPESE	Cassa Anno 2021	Previsioni anno 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	6.798.458,45	5.786.600,33	5.080.915,00	4.970.847,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.879.075,93	8.090.253,90	4.309.122,00	341.122,00
Titolo 3 - Spese per incremento				
attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	15.677.534,38	13.876.854,23	9.390.037,00	5.311.969,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	388.173,00	388.173,00	401.309,00	463.902,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni				
ricevute da istituto tesoriere	103.291,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e				
partite di giro	2.368.609,00	2.117.070,00	2.117.070,00	2.117.070,00
Totale titoli	18.537.607,38	16.485.388,23	12.011.707,00	7.996.232,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.537.607,38	16.485.388,23	12.011.707,00	7.996.232,00

- 2) di prendere atto del parere favorevole del Revisore dei Conti, Dott.Pietro Claudio Clemente, pervenuto all' Ente il 26/03/2021 con prot. n.5105, acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 che si allega alla presente quale parte integrante;
- 3) di dare atto che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2021-2023 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- 4) di dare atto che nel bilancio di previsione 2021 -2023 il fondo di cassa finale presunto non è negativo;
- 5) di dare atto che, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133 del 06.08.2008 alla previgente normativa in materia di conferimento degli

incarichi, in particolare la nuova formulazione dell'art. 3 commi 55 e 56 della Legge 244/2007 e s.m.i, il limite massimo di spesa per l'anno 2021 per incarichi di collaborazione autonoma è fissato in € 35.172,00 precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento comunale approvato, tenendo conto del previsto incarico per la variante al PGT per l'anno 2021;

- 6) di confermare per l'anno **2021 le aliquote relative all'imposta municipale propria (IMU**) come definite nella delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 28/09/2020, come scritto in premessa, e nello specifico:
- 9,7 per mille, aliquota ordinaria
- 1,0 per mille, aliquota fabbricati rurali a uso strumentale
- 1,1 per mille, aliquota fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce)
- 6,0 per mille, aliquota per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale solo per le categorie catastali A/01-A/08-A/09 e le relative pertinenze con applicazione della detrazione di euro 200,00.
- d) di dare atto che per l'anno 2021 è confermata l'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli fino a nuove disposizioni legislative;
- e) di dare atto che l'IMU per l'anno 2021 non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota deliberata dal Comune, con la relativa detrazione, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.
- f) di dare atto che per i comodati a uso gratuito presentati dal 2016 e successivi vale l'applicazione dei criteri definiti dalla legge n.208/2015 e s.m.i. e l'aliquota IMU da applicare per il Comune di Vobarno è 9,7 per mille.
- 7) di confermare per l'anno 2021 le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef così come definite dalla deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 28.04.2016,

Dopodichè, attesa l'urgenza di provvedere

CON VOTI favorevoli 8, contrari 4 (, Bizioli Maria Cristina, Pavoni Alba, Cadenelli Ernesto, Zani Serafino )espressi in forma palese per alzata di mano

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quattro, del D. Lgs. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto,

SINDACO Pavoni Paolo

(Sottoscrizione apposta digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE Romanello dott.ssa Laura

(Sottoscrizione apposta digitalmente)